



Comunicato stampa

Roma, 20 novembre 2019

### Rifiuti: 333€ la spesa media a famiglia in Liguria nel 2019, rispetto ai 300€ di media nazionale. I nuovi dati dell'Osservatorio Prezzi e Tariffe di Cittadinanzattiva

**300 euro**, a tanto ammonta in media nel 2019 la tassa dei rifiuti nel nostro Paese, con differenze territoriali molto marcate: la **regione più economica è il Trentino Alto Adige**, con 190€, la **più costosa la Campania** con 421€.

Catania il capoluogo di provincia più costoso (504€ e un aumento del 15,9% rispetto al 2018), Potenza il più economico (121€ e un decremento del 13,7% rispetto al 2018)

Analizzando le tariffe dei 112 capoluoghi di provincia esaminati, sono state riscontrate variazioni in aumento in circa la metà, 51 capoluoghi; tariffe stabili in 27 capoluoghi e in diminuzione in 34. A Matera l'incremento più elevato (+19,1%), a Trapani la diminuzione più consistente (-16,8%).

A livello di aree geografiche, i rifiuti costano meno al Nord (in media 258 euro), segue il Centro (299 euro), infine il Sud, più costoso (351 euro).

**In Liguria la media è di 333€ a famiglia (+3,2% rispetto al 2018), ma si passa dai 251€ di La Spezia, dove c'è stata una riduzione dell'8,7% rispetto al 2018, ai 380€ di Genova. Incremento record ad Imperia, +15,6%. Per quanto riguarda la raccolta differenziata, si va dal 34,2% di Genova al 62,7% di La Spezia.**

**Più di due famiglie su tre** (precisamente il 68,2%) **ritengono di pagare troppo per la raccolta dei rifiuti**: la percentuale sale all'83,4% in Sicilia, segue l'Umbria con l'80,2%, la Puglia con il 79,1%, la Campania con il 78,4%.

Solo il 60% delle amministrazioni comunali o delle aziende che gestiscono il servizio ha elaborato e reso disponibile la Carta dei servizi. Solo due su tre indicano il tipo di raccolta effettuata, la metà esplicita la **frequenza** con cui è effettuata. E al cittadino è ancor meno dato a sapere con che **frequenza vengono igienizzati i cassonetti** (lo indica appena il 47% delle Carte), **pulite le strade** (37%) o **svuotati i cestini per strada** (25%).

E' questo il quadro che emerge dalla rilevazione dell'**Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva**, disponibile online, gratuitamente dietro registrazione, sul sito [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it). L'indagine sui costi sostenuti dai cittadini per lo smaltimento dei rifiuti in tutti i capoluoghi di provincia prende come riferimento nel 2019 una famiglia tipo composta da 3 persone ed una casa di proprietà di 100 metri quadri.

Tutti i dati su tariffe, agevolazioni, qualità e tutela, per singolo capoluogo di provincia, sono disponibili sulla **piattaforma interattiva INFORMAP** al link [www.cittadinanzattiva.it/informap](http://www.cittadinanzattiva.it/informap). Da oggi online le informazioni sul servizio di gestione dei rifiuti, a seguire sugli altri servizi pubblici locali: trasporti, acqua.

La rilevazione è realizzata nell'ambito del *progetto "Consapevolmente consumatore, ugualmente cittadino"*, finanziato dal Ministero dello Sviluppo economico (DM 7 febbraio 2018).

CAPOLUOGO	TARI 2019	TARI 2018	VARIAZIONE %
GENOVA	€ 380	€ 379	+ 0,4%
IMPERIA	€ 351	€ 304	+ 15,6%
LA SPEZIA	€ 251	€ 275	- 8,7%
SAVONA	€ 349	€ 333	+ 4,9%
<b>MEDIA</b>	<b>€ 333</b>	<b>€ 323</b>	<b>+ 3,2%</b>

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio Prezzi&Tariffe, Novembre 2019

CAPOLUOGO	PRODUZIONE PRO CAPITE RIFIUTI	RACCOLTA DIFFERENZIATA 2017
-----------	-------------------------------	-----------------------------

	URBANI KG/AB/ANNO 2017	
GENOVA	488,1	34,2%
IMPERIA	522,7	35,7%
LA SPEZIA	491,7	62,7%
SAVONA	526,4	43,5%
<b>MEDIA REGIONE</b>	<b>533,1</b>	<b>48,8%</b>

Fonte: Cittadinanzattiva su dati ISPRA 2018

ANALISI DELLE CARTE DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	
INFORMAZIONI RILEVATE	SAVONA
• Esistenza della carta dei servizi	SI
• Reperibilità online sul sito del gestore del servizio	SI
• Indicazione dell'ultimo aggiornamento	SI
• Indicazione del tipo di raccolta effettuata	S
• Indicazione della frequenza con cui viene effettuata la raccolta dei rifiuti delle utenze domestiche	NO
• Indicazione circa la frequenza di igienizzazione dei cassonetti (in caso di servizio su strada o misto)	NO
• Riferimento all'esistenza di centri di raccolta	SI
• Indicazione dei giorni e degli orari di conferimento presso i centri di raccolta	SI
• Indicazione di informazioni esplicite circa il corretto conferimento di: Raee/pile esaurite/farmaci scaduti/indumenti usati/oli esausti	SI
• Indicazioni sul servizio di raccolta ingombranti a domicilio	SI
• Indicazione circa la frequenza della pulizia stradale	NO
• Indicazioni circa la frequenza di svuotamento dei cestini gettacarte	NO
• Informazioni sul recupero e la valorizzazione dei rifiuti	NO
• Riferimento alla rilevazione della soddisfazione dell'utenza	SI
• Presenza di contatti dedicati a segnalazioni e/o reclami	SI
• Indicazione dei tempi di risposta alle segnalazioni/reclami	SI
• Indicazione circa la possibilità di adire la conciliazione	SI
• Riferimento a forme di coinvolgimento delle AACC	SI
• Riferimento esplicito al comma 461, art. 2, L. 244/07	SI
• Indicazione dei contatti delle AACC del territorio	NO
• Indicazione sulla possibilità di ricevere rimborsi e/o indennizzi economici da parte dell'utente in caso di disservizio	SI
<b>NOTE</b>	
Genova: carta non reperibile	
Imperia: carta non esistente	
La Spezia: carta in fase di redazione	
PP = Raccolta Porta a porta    S = Raccolta su strada    M = Raccolta mista	

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio Prezzi&Tariffe, Novembre 2019